

LA CHAT

«La correzione al ribasso dell'oro è un'opportunità da sfruttare»

Oro: correzione o opportunità?

«Dopo un 2025 che ha visto il prezzo dell'oro raggiungere massimi storici oltre i 5.600 dollari l'oncia, la scorsa settimana il mercato ha subito una brusca inversione. A fine gennaio l'oro registra la sua caduta più significativa dal 1983. Certo, l'aumento dei margini CME e il rafforzamento del dollaro riducono l'appeal dell'oro ma il trend rimane positivo. Per chi segue i mercati con disciplina analitica, questa correzione può rappresentare una opportunità da sfruttare. JP Morgan mantiene il target a 6.300 dollari e la tesi fondamentale - debito

crescente, acquisizioni centrali, incertezza geopolitica - è intatta».

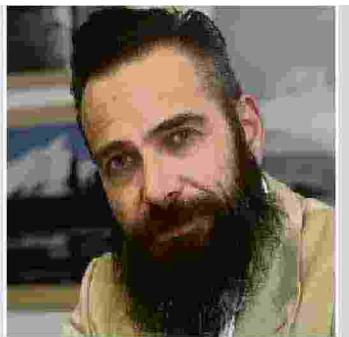
Qual è l'allocazione consigliata?

«Mantenere tra il 5% e il 10% in oro, può essere una buona soluzione. In situazioni di stress sistematico, allocazioni fino al 20% rimangono supportate dalla letteratura accademica ma vanno considerate le preferenze dei risparmiatori all'interno del proprio portafoglio comportamentale».

Come costruire la posizione?

«A 4.600 dollari si potrebbe iniziare

un accumulo graduale e rappresenta l'antidoto al rischio di "prendere il coltello che cade" facendosi male. Se il prezzo scende la quota successiva acquista più grammi/ quote a parità di budget. Mantenere il 10% in oro costruito attraverso accumuli mensili nei prossimi mesi consente di sfruttare i livelli attuali riducendo il timing risk. Disciplina e diversificazione restano necessari, così come il supporto di un consulente preparato e non di parte in grado di mitigare gli errori cognitivi e comportamentali tipici di ogni investitore».



Chat con **Giacomo Chignoli**
Consulente finanziario
Gamma Capital Markets

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

